



CITTA' di VALDAGNO

Provincia di Vicenza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE**, il **VENTOTTO** del mese di **OTTOBRE** nella sala delle sedute del Municipio, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

			Presente	Assente
1 ZORDAN	Maurizio Alfredo	SINDACO	X	
2 FINATO	Alessandra Margherita	VICE SINDACO	X	
3 PERUZZO	Paola	ASSESSORE ANZIANO		X
4 BASSO	Luca	ASSESSORE	X	
5 GANDINI	Marco Mario	ASSESSORE	X	
6 ZORDAN	Fabrizio Giovanni	ASSESSORE		X

Partecipa il Vice Segretario generale dott.ssa Francesca Giro.

Essendo legale l'adunanza, il Presidente invita la Giunta a deliberare sul seguente:

OGGETTO

ADESIONE AL PROGETTO DI CANDIDATURA SERIALE UNESCO "POLI DELLA PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE TESSILE IN EUROPA E AMERICA LATINA". ISTITUZIONE DEL COMITATO PROMOTORE E DEL COMITATO DI GESTIONE. AFFIDAMENTO DEL COORDINAMENTO ALLA FONDAZIONE PALAZZO FESTARI – IPA ALTO VICENTINO.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Alto Vicentino rappresenta uno dei poli storici più significativi dell'industrializzazione europea, con particolare riferimento al settore tessile, di cui conserva un patrimonio architettonico, tecnico, documentale e immateriale di valore eccezionale e universalmente riconosciuto;
- le città di Valdagno, Schio e Thiene costituiscono i centri principali di tale patrimonio, espressione di un modello di "umanesimo industriale" che ha saputo coniugare sviluppo economico, innovazione tecnologica, qualità urbanistica e avanzate forme di welfare d'impresa;
- in particolare, nel caso di Thiene, ciò significa mettere in risalto il valore delle imprese

tessili ottocentesche dei Brunalli, dei Zironda, dei Mistrorigo, dei Ranzolin, degli Scalcerle e, su un più lungo arco di tempo, soprattutto dei Ferrarin, di cui rimangono tuttora sedimenti patrimoniali, senza trascurare lo straordinario sito del bottonificio Facchinetti e le numerose testimonianze delle attività delle filande;

- esistono altri centri con un'importante storia industriale, quali Biella (Italia), Verviers (Belgio), Galópolis (Brasile) e Villa Flandria (Argentina), che condividono con l'Alto Vicentino analoghi tratti di sviluppo legati alla prima industrializzazione tessile e che risultano storicamente interconnessi per scambi di conoscenze, modelli produttivi e culture imprenditoriali;

PRESO ATTO che, per tali motivi, è stata elaborata una proposta di candidatura "seriale" alla *World Heritage List* dell'UNESCO (un'istanza che propone l'iscrizione di un insieme di siti o elementi legati tra loro come singolo sito del Patrimonio Mondiale) volta a valorizzare i "Poli della Prima Industrializzazione Tessile in Europa e America Latina", comprendente i territori dell'Alto Vicentino e del Biellese per l'Italia, di Verviers per il Belgio, di Galópolis per il Brasile e di Villa Flandria (Luján) per l'Argentina;

CONSIDERATO CHE:

- l'inserimento nella *Tentative List* (lista propositiva dei siti che uno Stato vuole candidare a patrimonio mondiale) è il primo passo dell'iter di riconoscimento UNESCO (*World Heritage List*) e richiede la presentazione di un dossier di candidatura secondo le linee guida del Ministero della Cultura (MIC);
- la partecipazione del Comune di Valdagno, in sinergia con Schio e Thiene, risulta strategica sia per la valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e sociale della Città Sociale, sia per la promozione culturale, turistica e identitaria del territorio;
- l'Amministrazione comunale di Valdagno intende fornire il proprio sostegno politico e istituzionale al percorso di candidatura, anche al fine di consolidare la cooperazione internazionale e interregionale tra i siti coinvolti;

RITENUTO OPPORTUNO:

- aderire formalmente al progetto di candidatura seriale alla *World Heritage List* dell'UNESCO, riconoscendone l'alto valore culturale e di promozione territoriale;
- istituire un Comitato Promotore del progetto di cui faranno parte i Sindaci di Valdagno, Schio e Thiene o i loro delegati, con l'obiettivo di un suo progressivo allargamento ad altri partecipanti;
- istituire un Comitato di Gestione, composto in una prima fase dal prof. Giovanni Luigi Fontana (coordinatore), Luca Romano (project manager), Luca Fabrello (coordinatore Distretto della Scienza e della tecnologia), Massimo Preite (Componente board TICCIH, del board di ERIH e di Icomos) con i compiti di:
 - prendere ufficialmente contatto con le realtà istituzionali, economiche e culturali di Biella, Verviers, Galópolis e Villa Flandria con la proposta di far parte di una "candidatura seriale" e con la formalizzazione conseguente di un Comitato Promotore Internazionale che al suo interno abbia almeno un componente istituzionale/accademico di ognuna delle sette città promotrici;
 - predisporre un protocollo di intesa e delle linee di progetto da sottoporre a istituzioni, fondazioni, rappresentanze, istituti di credito e assicurativi, associazioni culturali e filantropiche per la condivisione dell'iniziativa, la raccolta di fondi, la collaborazione di

- competenze e la sensibilizzazione dell'intera società civile in merito al progetto;
- eventualmente costituire un Comitato Tecnico - Scientifico e/o un Gruppo di Lavoro operativo presso la Fondazione Palazzo Festari – IPA Alto Vicentino (coordinato dal Direttore), con il compito di raccogliere i materiali necessari, effettuare eventuali ulteriori ricerche e approfondire gli studi relativi ai patrimoni materiali e immateriali delle aree interessate, censire e selezionare i beni di valore universale ed evidenziare le caratteristiche comuni, insieme ai peculiari caratteri distintivi;
- individuare la Fondazione Palazzo Festari – IPA Alto Vicentino, di cui il Comune di Valdagno è socio fondatore insieme ai Comuni di Schio e Thiene, quale soggetto di coordinamento operativo e amministrativo dell'intero progetto;
- impegnare l'Amministrazione comunale a collaborare alla raccolta e messa a disposizione di materiali, dati, studi e documentazione storica, architettonica e urbanistica utili alla redazione del Dossier di candidatura;

VISTI:

- la Convenzione sulla Protezione del Patrimonio culturale e naturale dell'UNESCO, adottata a Parigi nel 1972 al fine di proteggere e preservare i siti di eccezionale valore universale per l'umanità;
- le *“Operational Guidelines for the Implementation of the World Heritage Convention”*, testo dell'UNESCO che stabilisce le procedure e i principi per l'iscrizione, la protezione, la conservazione e la gestione dei beni iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale;
- il *“Manuale operativo per la redazione delle candidature per il patrimonio mondiale”* redatto dal Ministero della Cultura (MIC);
- l'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplina le competenze della Giunta comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei dirigenti responsabili ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di avviare il percorso finalizzato a conseguire l'inserimento nella *Tentative List* per la candidatura alla *World Heritage List* dell'UNESCO di siti territoriali afferenti alle città di Schio, Valdagno, Thiene e di altri comuni dell'Alto Vicentino che ospitano elementi del patrimonio industriale citato in premessa e, successivamente, delle comunità di Biella (Italia), Verviers (Belgio), Galópolis (Brasile) e Villa Flandria (Argentina);
2. di istituire il Comitato Promotore del progetto, di cui fanno parte i Sindaci di Valdagno, Schio e Thiene o i loro delegati, con l'obiettivo di un suo progressivo allargamento ad altri partecipanti;
3. di insediare il Comitato di Gestione, composto in una prima fase dal prof. Giovanni Luigi Fontana (coordinatore), Luca Romano (project manager), Luca Fabrello (coordinatore Distretto della Scienza e della tecnologia), Massimo Preite (Componente board TICCIH, del board di ERIH e di Icomos), con il compito di individuare ulteriori eventuali componenti nel

prosiegua del progetto;

4. di autorizzare il Comitato di Gestione a prendere ufficialmente contatto con le realtà istituzionali, economiche e culturali di Biella, Verviers, Galópolis e Villa Flandria con la proposta di far parte di una “candidatura seriale” e con la formalizzazione conseguente di un Comitato Promotore Internazionale che al suo interno abbia almeno un componente istituzionale/accademico di ognuna delle sette città promotrici;
5. di affidare al Comitato di Gestione la predisposizione del protocollo di intesa e delle linee di progetto da sottoporre a istituzioni, fondazioni, rappresentanze, istituti di credito e assicurativi, associazioni culturali e filantropiche per la condivisione dell’iniziativa, la raccolta di fondi, la collaborazione di competenze e la sensibilizzazione dell’intera società civile in merito al progetto;
6. di affidare al Comitato di Gestione l’eventuale costituzione di un Comitato Tecnico - Scientifico e/o un Gruppo di Lavoro operativo presso la Fondazione Palazzo Festari – IPA Alto Vicentino (coordinato dal Direttore), con il compito di raccogliere i materiali necessari, effettuare eventuali ulteriori ricerche e approfondire gli studi relativi ai patrimoni materiali e immateriali delle aree interessate, censire e selezionare i beni di valore universale ed evidenziare le caratteristiche comuni, insieme ai peculiari caratteri distintivi;
7. di affidare alla Fondazione Palazzo Festari – IPA Alto Vicentino il compito di coordinamento del Gruppo di Lavoro operativo, che dovrà svolgere funzioni di supporto al Comitato di Gestione, e di gestire le risorse finanziarie disponibili per il progetto;
8. di assegnare alla figura del Direttore della suddetta Fondazione (in questo momento Paolo Gurisatti) la funzione di coordinamento interno alla Fondazione per il progetto e di rappresentanza di quest’ultima nel Comitato di Gestione;
9. di incaricare la Dott.ssa Francesca Giro - Dirigente della Direzione Servizi – ad assumere i necessari provvedimenti per dare attuazione a quanto previsto nel presente atto.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione palese, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to dott. Maurizio Alfredo Zordan

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

f.to dott.ssa Francesca Giro